



L'intervento di Mauro Maccauro nella scorsa assemblea di Confindustria Salerno

# Maccauro: «Ripartiamo con la finanza alternativa»

Oggi all'assemblea degli industriali verrà siglato l'accordo con Banca Sella. Saranno emessi i "Salerno bond". Previsto l'intervento del ministro Zanonato

di Fiorella Loffredo

Lo scorso anno, a vestire i panni di "guest star" all'assemblea di Confindustria fu proprio il presidente nazionale degli industriali, Giorgio Squinzi, quest'anno l'ospite d'onore dell'assemblea dovrebbe essere, salvo imprevisti, il ministro allo Sviluppo Economico, Flavio Zanonato, davanti al quale sarà presentata l'iniziativa Bond Salerno, l'opportunità di crescita per le imprese del nostro territorio messa in campo dalla Banca Sella.

Anche l'edizione 2013 dell'assemblea si svolgerà all'interno del teatro Verdi dove, a partire dalle 9.30, dopo i saluti istituzionali del presidente della Provincia Antonio Iannone e il nuovo rettore dell'Università di Salerno, Aurelio Tommasetti, il presidente degli industriali salernitani Mauro Maccauro darà il via alla mattinata densa di quelle riflessioni sulle quali si fonderanno le azioni dei prossimi mesi.

Tra le quali, senza dubbio, svetta quella proposta da Banca Sella che già da domani accetterà sottoscrizioni di tutti coloro - singoli cittadini, enti e aziende - che vogliono puntare sulle potenzialità del tessuto imprenditoriale salernitano. Secondo un accordo che verrà siglato da Maccauro per Confindustria, Gennaro Crescenzo per Banca Sella e un rappresentante di Gafisud, le sottoscrizioni che verranno raccolte serviranno a creare un goloso plafond che - unito alle risorse che la banca intende aggiungere - potrà essere utilizzato dalle aziende iscritte a Confindustria che vi potranno accedere per ottenere fondi da usare in progetti di investimento e di sviluppo. Durante la mattinata verranno illustrate nello specifico le procedure sia di sottoscrizione che di accesso al finanziamento, operazioni ambedue dalle condizioni estremamente vantaggiose. Poco

dopo le 10, secondo programma, è previsto il contributo del sindaco Vincenzo De Luca; dopo di che sono previsti due focus: uno sul tema "Attrazione investimenti esteri"; l'altro sui "Nuovi strumenti di finanza alternativa: un'opportunità per il territorio" durante il quale è previsto l'intervento del presidente della Giunta regionale, Stefano Caldoro. È molto probabile che in questa cornice si discuterà anche della novità che tanti benefici potrebbe portare a Salerno e al tessuto economico della sua provincia, quella riguardante i Salerno

bond che Banca Sella ha intenzione di emettere in favore dello sviluppo del territorio salernitano. A commentare l'iniziativa lo stesso Maccauro: «Un territorio che vuole crescere non può che ripartire da se stesso. Lavoriamo, dunque, alla messa a punto di un sistema di rete territoriale che unisca le competenze e le peculiarità della rappresentanza imprenditoriale, del sistema bancario e della buona amministrazione per dare al territorio, partendo dal territorio, gli elementi necessari per avviare un processo di crescita virtuosa». Servono, quindi, stru-

menti di finanza alternativa «che - afferma Maccauro - consentano al sistema economico locale di autofinanziarsi riattivando i necessari flussi di liquidità indispensabili per le imprese». Quella prevista per questa mattina sarà anche l'ultima assemblea in cui Vincenzo Boccia vestirà i panni di presidente della Piccola industria di Confindustria in quanto il suo mandato è vicino alla data di scadenza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DALLE 9.30 DIRETTA AUDIO SUL NOSTRO SITO WEB WWW.LACITTADISALERNO.IT

## AL PORTO COMMERCIALE

### Export, con Italmed Maroc sbocchi per l'agroalimentare

Il porto di Salerno potrebbe diventare il terminale dei prodotti agroalimentari diretti dal Marocco verso l'Italia centro-meridionale, il che significa più investimenti, più economia, maggiore occupazione.

Questo quanto emerso durante il seminario formativo-informativo dal titolo "Sviluppo delle filiere logistiche critiche: la catena agroalimentare e fresco. Infrastrutture, servizi e procedure operative tra Italia e Marocco" promosso dal progetto Italmed Maroc, di cui l'Autorità portuale di Salerno è partner insieme alla Regione Campania, la Regione Toscana e l'Autorità portuale di Livorno, e svoltosi al Grand hotel Salerno lo scorso 5 novembre. L'obiettivo principale del Progetto Italmed Maroc è lo sviluppo delle relazioni portuali tra la Campania, la Tosca-

na e il Marocco nell'ambito di filiere specifiche, nonché la collaborazione tra le Autorità portuali di Salerno, Livorno e le Autorità marocchine, allo scopo di migliorare le relazioni economiche e commerciali attraverso una migliore conoscenza dei territori, dei servizi e delle infrastrutture. Nel corso dell'incontro tenutosi presso il Grand hotel Salerno è emerso che nell'export italiano verso il Marocco non compare alcun prodotto agricolo o agroalimentare; c'è, dunque, uno spazio tutto da esplorare per l'industria conserviera locale nonché per tanti altri prodotti tipici di eccellenza che potrebbero utilizzare il nostro porto e le linee marittime che lo servono per raggiungere il Marocco e creare un export oggi del tutto inesistente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## ORDINE DEGLI INGEGNERI

### Commissioni territoriali per monitorare la provincia

Quattro Commissioni territoriali, che rappresentano le zone dell'Agro-nocerino-sarnese, del Cilento, del Vallo di Diano e Vallo del Tanagro e della Piana del Sele sono state costituite dal Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri di Salerno presieduto da Michele Brigante. È questa una delle novità della prima fase di attuazione del programma che ha varato anche l'intero prospetto delle Commissioni tematiche, dalle quali discenderanno i numerosi gruppi di lavoro che saranno affidati ad esperti del settore. Le quattro Commissioni territoriali saranno avviate nel corso di quattro consigli straordinari, previsti per il 16, 23, 30 novembre e 5 dicembre, e che si terranno presso sedi di ciascun territorio. Gli argomenti in discussione saranno monotematici e riguarderanno aspetti

specifici delle aree di interesse; nel corso dei consigli straordinari saranno elette le cariche istituzionali delle Commissioni territoriali. I consiglieri referenti delle quattro commissioni sono: Cosma Baio per l'Agro-nocerino-sarnese; Aniello Santolo ed Elvira Mastrogiovanni per il Cilento; Raffaele Tarateta per il Vallo di Diano e il Vallo del Tanagro; Mariano Acone e Francesco De Martino per la Piana del Sele.

Lo schema dei settori tematici è pubblicato sul sito; tra qualche giorno sarà anche pubblicato il calendario delle riunioni dei gruppi per tutto il 2014. Oltre a quelle territoriali, sono state prese in considerazione altre aree tematiche su cui lavorare: quali la Civile-Ambientale, l'Industriale e la Commissioni di Categoria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LONGOBARDI DEL SUD

### San Pietro a Corte, al via l'iter per diventare sito Unesco

Il complesso monumentale di San Pietro a Corte, unico esempio a livello nazionale di chiesa palatina di età longobarda in ottimo stato di conservazione, potrebbe finalmente essere riconosciuto tra i siti Unesco.

«Ultimamente abbiamo avuto la grande soddisfazione di sapere che il nostro percorso culturale è stato preso in considerazione dall'associazione Italia Langobardorum, che gestisce il sito seriale Unesco - ha spiegato Felice Pastore, direttore del Gruppo Archeologico salernitano - naturalmente il comitato auspica che la città di Salerno ospiti iniziative scientifiche, sulle quali già ci siamo mossi con diverse pubblicazioni presentate negli ultimi mesi. È inoltre necessario che si rispettino le regole di fruibilità del sito quali: accesso ai disabili, orari di apertura certi e guida bilingue».

Nei giorni scorsi ospite del Complesso è stato Giovanni Granatiero, membro dell'asso-

ciatione Italia Langobardorum. «Una visita che ci ha molto emozionato - ha aggiunto Pastore - speriamo che, finalmente, il sito possa completare l'iter necessario per essere riconosciuto effettivamente come patrimonio dell'umanità. L'obiettivo è stabilire la piena valorizzazione del ricco patrimonio di arte, fede, cultura e storia, che si richiama ai Longobardi e contiene alcuni dei caratteri identitari più significativi del nostro territorio. È in nome e in difesa di tale patrimonio che istituzioni ed enti devono trovare intese e sinergie operative».

Il complesso monumentale di San Pietro a Corte è un significativo esempio di architettura civile longobarda, voluto dal principe Arechi (758-788) probabilmente subito dopo il 774. Durante i lavori di indagine archeologica fu individuato anche un ambiente termale del I-II secolo dopo Cristo. (r.e.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Salerno**

**TEATRO MUNICIPALE GIUSEPPE VERDI**

da giovedì 14 a domenica 17 novembre  
da giovedì a sabato ore 21.00 - domenica ore 18.30

**MARIA PAIATO**

di Seneca  
con Max Malatesta  
regia Pierpaolo Sepe

**GIU' LA MASCHERA**  
Maria Paiato incontra il pubblico  
venerdì 15 novembre ore 18.30  
presso il Teatro Verdi - ingresso libero

TEATRO VERDI - PIAZZA MATTEO LUCIANI, SALERNO: T/089.662141 ORE 10.00/13.00 E ORE 17.00/20.00  
www.teatropubblicocampiano.com